



...DI DOMENICA IN DOMENICA...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO

Giuseppini del Murialdo 20147 Milano - via Murialdo,9 - tel. 02 410938
Fax 02-4151014 - e-mail: milano@murialdo.org - www.murialdomilano.it
pro - manuscriptu



Anno 13 n°548

03-05-2015 - Quinta Domenica di Pasqua

V DOMENICA DI PASQUA

Gesù nel suo discorso di congedo, al termine ormai della sua vita terrena, non attira l'attenzione su di sé, e non parla della sua imminente prova, ma parla del Padre e prega il Padre, rivolgendo la sua attenzione ai discepoli, e in loro a ciascuno di noi. **(Vangelo)**.



♦ Gesù parla del Padre. Nel Vangelo di Giovanni non troviamo riportata la preghiera del Padre nostro, ma qui troviamo gli stessi modi, da parte di Gesù, di rivolgersi a Dio come Padre. Si sente legato al Padre in modo singolare. C'è una profonda unità del Padre e del Figlio e la totale dedizione alla sua missione.

♦ Gesù, rivolgendosi direttamente al Padre suo, parla dei suoi discepoli, prega per loro ... e quindi anche per noi. Ci sta che noi preghiamo Gesù, ma che lui preghi per gli apostoli e per noi è cosa nuova, è segno che gli apostoli gli stanno a cuore, come noi gli stiamo a cuore.

“Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi”.

Grande mistero, ma grande consolazione: oggi mentre noi siamo qui per pregare il Padre e il suo Figlio Gesù, Gesù prega per noi, prega per la sua Chiesa.

E anche se abbiamo peccato, Lui è il nostro difensore presso il Padre e parlerà di noi al Padre.

Non solo dunque c'è unità tra Padre e il Figlio, ma Gesù prega perché ci sia unità tra il Padre e il Figlio con i discepoli, e che questa unità sia testimoniata nel mondo.

E un testimone tutto d'un pezzo si dimostra Stefano come apprendiamo dal suo discorso di congedo prima di essere lapidato e ucciso. **(Prima lettura)**. Stefano è messo alle strette da gruppi di giudei, legati alle proprie tradizioni di culto e non disponibili ad accogliere il nuovo, cioè la rivelazione del Cristo risorto, del Messia. Ma non si lascia intimidire, anzi la sua denuncia è forte e coraggiosa: “Testardi e incirconcisi nel cuore e nelle orecchie, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo”. Stefano è il testimone fedele del piano di salvezza, è l'uomo che cerca il dialogo senza cedere alla verità della sua fede in Gesù. Esempio per noi di saper vivere con gli altri, ma non sempre come gli altri.

Essere nel mondo senza essere del mondo. E chi può comprendere le cose dello Spirito, si chiede Paolo? **(Seconda lettura)**. Certamente non i dominatori e i sapienti di questo mondo che si fidano unicamente delle proprie forze; i disegni di Dio sono rivelati dall'alto a chi lo ama. *Solo chi è animato dalla fede e dallo Spirito di Dio può comprendere le cose profonde e sublimi di Dio, che le insegna e le rivela a chi crede in Lui, ai “perfetti”, ai cristiani che fuggono “ogni incoerenza” e vivono “sempre secondo la loro dignità di creature redente”* **(Preghiera iniziale)**.

Don Agostino Liberalato

questa settimana

Ss. Messe festive: 8,30 - 10,00 -11,15 -18,00 -19,00 in via Gonin

Prefestiva: sabato ore 18,00 - Ss. Messe feriali: 8,30 - 18,00

DOM 03: La S. Vincenzo ricorda: la 1ª domenica del mese
ore 15,30 - Riparazione Eucaristica Rosario e Adorazione in chiesa

LUN 04: Bancarella S. Vincenzo - esce Camminare Insieme
ore 21,00 - Rosario nel cortile di via Inganni, 4

MAR 05: ore 15,00 - “ciciarem un cicinin”
ore 17,00 - incontro Soci San Vincenzo
ore 21,00 - Rosario nel cortile di via Genziane, 3

MER 06: ore 17/18 - Adorazione Eucaristica in chiesa
ore 18,00 - Messa in via Gonin

GIO 07: ore 21,00 - alla Creta incontro con il Card. Scola
ore 16,30 - Azione Cattolica e Mamme Apostoliche

ore 18,00 - confessione ragazzi prima comunione
ore 19,00 - confessioni genitori prima comunione
ore 20,45 - 2° incontro animatori Oratorio Estivo

iscrizioni dal 18 maggio in oratorio

ore 21,00 - Rinnovo nello Spirito

ore 21,00 - incontro Gruppo Missionario

ore 21,00 - Rosario nel cortile di via Inganni, 34

VEN 08; ore 19,00 - Messa di Prima Comunione

DOM 10: ore 10,00 - Festa di prima Comunione

Bancarelle doposcuola e piantine dalla Ludoteca

Mercoledì 6 maggio ore 21,00

Nella parrocchia S. Giovanni Battista alla Creta incontro

CON IL CARD. ANGELO SCOLA

Invita tutti gli Operatori Pastoralisti del Decanato

MESE DI MAGGIO

Ogni sera alle ore 21,00 S. Rosario in Chiesa.

Ogni mercoledì alle ore 21,00 S. Rosario nella Cappella di via Gonin.

RINNOVO TESSERA ANSPI

Siamo invitati a rinnovare o a diventare nuovi soci ANSPI. Iscriversi da don Agostino.

Il costo della tessera è 10 euro. Grazie!

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 31 maggio ore 10,30

Dare il nominativo entro il 15 maggio a don Giorgio oppure in ufficio parrocchiale.

SOGGIORNO AL MARE A CERVIA

Iscriversi da d. Giuseppe

SOGGIORNO IN MONTAGNA A CLUSONE

Iscriversi da don Giorgio

Dona il tuo 5 per Mille alla ONLUS Murialdofor. **97766080010**

PRIME COMUNIONI 2015



Si affidano
alla preghiera
della nostra
comunità

ACQUARIO ANTONY EDOARDO

ALOIA MARTINA

ASTERO NATHALIE

BENDONI LUCA

BESAS ANGELA

BETTUZZI LAURA

BRUNDO GIULIO

CANDIANI SOFIA

CAPRA MELITA

CASTROTOIO ALEXIS

CUSANO ELISA

ESPOSITO SAMUEL

D'AMBRA SABRINA

DEL LUCA PIETRO

DI VALENTIN FRANCESCA

FALCONES HEIDE

FELIZIANI CAMILLA

FIORE MARTINA

GALBUSERA CHIARA

GALLUZZI ALESSANDRO

GENTILE SERENA

LANDI EMANUELE

LORUSSO CLAUDIO

MALANDRA SWAMI

MARTIN ALEYSHA

MARTIRI MARTINA

MC CHRYIER ABRENICA

MEJIA GIAN ANDRY

PASSERA LUCA

RAIMONDO MYRA'

RAIMONDO ROSANNA

RODRIGUEZ JESSICA

SALOMON SURAFIEL

TOLENTINO RAFAEL

ZUCCA ALICE

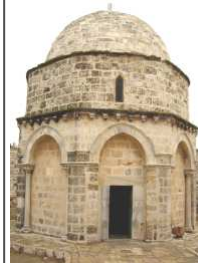


L'ASCENSIONE DI GESÙ

Nel Nuovo Testamento, l'Ascensione è l'evento ultimo della vita umana di Gesù: quaranta giorni dopo la sua morte e risurrezione, è **asceso al cielo**. La ricorrenza è celebrata in tutte le confessioni cristiane e, insieme a Pasqua e Pentecoste, è una delle solennità più importanti del calendario Liturgico.

I Vangeli di Matteo e Giovanni non parlano dell'Ascensione e il Vangelo di Marco la nomina senza fornire informazioni sul luogo; più dettagliato è il Vangelo di Luca che scrive: «*Poi li condusse fuori a Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e fu portato verso il cielo. Ed essi, dopo averlo adorato, tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.*» (24,50-53).

Più chiaro, sempre Luca, negli Atti degli Apostoli: «*Egli si mostrò ad essi vivo, dopo la sua Passione, con molte prove, apparendo loro per quaranta giorni e parlando del Regno di Dio. ... Detto questo, fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo. E poiché essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: "Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo". Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte degli ulivi che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato.*» (1,3-12).



La tradizione che ha consacrato questo luogo come il Monte dell'Ascensione, è collocato nei pressi di Gerusalemme dove un'edicola ottagonale ricorda l'evento, ed è meta dei pellegrinaggi e venerato dai cristiani.

Si dice, secondo gli scritti di Eusebio, che la prima Basilica fu costruita nel 333 da Costantino, su desiderio della madre, Elena. Nel 614 fu distrutta e ricostruita nell'VIII secolo, distrutta nuovamente, per essere poi ricostruita dai Crociati. Successivamente fu distrutta ancora dai Musulmani, che lasciarono in piedi solo l'edicola ora presente. Questa Edicola fu comprata dal sultano Saladino nel 1198 e da allora è rimasta proprietà degli Islamici di Gerusalemme. Nel 1200 Saladino fece costruire una nuova moschea nei pressi dell'Edicola, in modo da consentire la visita ai pellegrini cristiani.

Per noi cristiani, l'Ascensione è il **compimento della gloria pasquale**: il Figlio di Dio, che è disceso "fino alla morte di croce", ora è esaltato nella gloria del Padre. E con Lui la nostra natura, unita alla Sua persona, è entrata in Dio. Gesù ha tracciato la via che tutta l'umanità deve percorrere per giungere al Padre.

Ho avuto il privilegio di essere stata pellegrina due volte in Terra Santa, dove tutto emana una grande spiritualità, ma è indescrivibile l'emozione e l'aria di Divino che ho respirato al Monte dell'Ascensione.

a cura di Concetta Ruta